

RITÆDICATUM

5° DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DEL PRECURSORE

3 OTTOBRE 2021



La libertà d'essere vivo a metà

I briganti «Lo lasciarono mezzo morto», liberi di fargli del male. Ma il malcapitato non è libero di soffrire o no. Inneghiamo alla libertà persino di poter andare al ristorante, ma in effetti facciamo cortei per dimenticare la nostra radicale non-libertà. Una donna vuol essere libera di abortire, ma un bambino è libero di nascere? O di scegliere una coppia di genitori etero o omosessuali? Facile parlare di libertà "dal lato forte" senza curarsi della libertà del lato debole. Un sacerdote passa e va, libero di non curarsi del ferito. Uno straniero, un nemico, si ferma e lo cura. E così lo libera dal male. Ecco l'unica libertà che dobbiamo avere ed esercitare: "liberaci dal male". Ben sappiamo che l'unica libertà dal male è l'amore. Fuori di essa, non c'è libertà!

Agostino sul buon samaritano

“Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico. È da intendervi Adamo e in lui tutta l’umanità. Gerusalemme è la città celeste della pace, dalla cui beatitudine egli decadde. Gerico, etimologicamente uguale a “ luna”, rappresenta la nostra condizione mortale in quanto la luna nasce, cresce, invecchia e tramonta.

I briganti sono il diavolo e i suoi angeli, che spogliarono l’uomo della veste dell’immortalità e, infertegli delle ferite inducendolo a peccare, lo lasciarono mezzo morto. In effetti l’uomo è vivo per quella parte che gli è dato comprendere e conoscere Dio, mentre è morto per quella parte che si corrompe sotto il peso dei peccati. Per questo si dice che fu lasciato mezzo morto. Quanto al sacerdote e al levita che, avendolo visto, passarono oltre dall’altra parte della strada rappresentano il sacerdozio e il ministero dell’Antico Testamento, incapaci di giovare alla salvezza.

Il samaritano, etimologicamente il “ custode”, rappresenta in forza dello stesso nome il nostro Signore. La fasciatura delle ferite è il freno imposto ai peccati, l’olio è la consolazione derivante dalla buona speranza che viene dalla remissione della colpa e porta alla riconciliazione e alla pace; il vino è l’esortazione ad agire con spirito il più possibile fervente. Il suo giumento è la carne con cui si è degnato venire tra noi. Essere posti in sella al giumento è credere nell’incarnazione di Cristo.

La locanda è la Chiesa, dove trovano ristoro i pellegrini che dal paese remoto tornano alla patria eterna. Il giorno successivo è il tempo dopo la resurrezione del Signore. I due denari sono i due precetti della carità che gli apostoli ricevettero in dono dallo Spirito Santo per cui si misero a predicare il Vangelo ai presenti. Ovvero sono le promesse della vita presente e della futura, di cui fu detto: In questo tempo riceverà sette volte tanto e nell’altro mondo otterrà la vita eterna. L’albergatore è quindi l’Apostolo. Ciò che spende in più concerne il consiglio di cui Paolo dice: **Riguardo alle vergini non ho un’ingiunzione da parte del Signore, ma io stesso consiglio.** Potrebbe però riguardare anche il fatto che egli lavorava manualmente per non gravare nessun fratello infermo nello spirito a causa della novità usata nell’annunziare il Vangelo, sebbene a lui fosse consentito ricavare il sostentamento dal Vangelo ”

(Agostino, Questioni sui vangeli, Quaestiones Evangeliorum 2.19)

Ottobre, il mese delle Missioni

Abbiamo appena festeggiato venerdì primo ottobre Santa Teresina di Lisieux, patrona delle Missioni. L'intenzione di preghiera di Papa Francesco per questo mese è per i discepoli missionari, perché tutti i cristiani siano coinvolti nella missione con la testimonianza di vita.

"Gesù chiede a tutti noi, e anche a te, di essere discepoli missionari. Sei pronto?" domanda il Papa nel Video diffuso dalla Rete Mondiale di Preghiera. Per percorrere questa strada serve **disponibilità alla chiamata del Signore e una vita unita a Lui nelle cose quotidiane**: il lavoro, gli incontri, le vicende di ogni giorno, "lasciandoci guidare sempre dallo Spirito Santo", raccomanda. "Se ti muove Cristo, se fai le cose perché Cristo ti guida, gli altri se ne rendono conto facilmente", rimarca, sottolineando che è la testimonianza di vita che suscita ammirazione e "fa sì - afferma - che altri si chiedano: 'Com'è possibile che sia così?', o 'Da dove vengono a questa persona l'amore con cui tratta tutti, l'amabilità, il buonumore?'.

I giovani dell'oratorio hanno ripreso a far visita ai "senzateo" in zona Duomo. Chi vuole contribuire può portare in oratorio, tutti i giorni dalle 16 alle 19: snack, merendine salate e dolci monoporzione, piccole confezioni di salviette inumidificate, oppure un contributo che i ragazzi useranno il giorno della visita per acquistare pane e affettato da distribuire.

Preghiamo perché ogni battezzato sia coinvolto nell'evangelizzazione e sia disponibile alla missione, attraverso la sua testimonianza di vita. E perché questa testimonianza di vita abbia il sapore del Vangelo. "La missione si basa su un incontro tra persone, sulla testimonianza di uomini e donne che dicono: 'lo conosco Gesù, mi piacerebbe che lo conoscessi anche tu.



Collaboriamo con il Banco Missionario per il Perù della nostra Parrocchia: in questo periodo si raccolgono oggetti e torte per la vendita che si terrà il 16, 17, 23 e 24 ottobre. Per consegnare: in sacrestia il martedì dalle 9 alle 12.

ANCORA FESTA IN ORATORIO!

Dopo la "mezza festa" della settimana scorsa, ridotta causa maltempo, ci diamo nuovamente appuntamento per far festa insieme **DOMENICA 10 OTTOBRE** dalla messa delle 10



E' RIPRESO IL CATECHISMO!!!

Gli incontri si tengono in Oratorio dalle 17:30 alle 18:30

Lunedì 3° anno (nati nel 2012) -

Martedì 4° anno (nati nel 2011) -

Mercoledì 2° anno (classe 2013) -

Giovedì 1° anno (classe 2014)

INCONTRI CON I CRESIMANDI DEL 13 NOVEMBRE

In Oratorio, i venerdì dalle 17,30 alle 18,30

INCONTRO PRE ADO

Il sabato dalle 17,30 alle 18,30 (12-14 anni – da novembre)

I venerdì (ogni 15gg) dalle 19 alle 22 (14-16 anni)

MOSTRA MISSIONARIA

Sarà allestita come ogni anno in sala S. Agostino, 16-17e 23-24 ottobre.

CORSO PER FIDANZATI

Venerdì 15 ottobre inizia il corso pre-matrimoniale per fidanzati i cui incontri saranno **i venerdì alle ore 20:45 presso la sala S. Agostino**. Le coppie interessate possono iscriversi in sacrestia compilando l'apposito modulo, scaricabile anche on line dal sito santuariosantarita.it



Sostieni il Santuario

Acquistando il libro di padre Giovanni Lenzi sulla storia del Santuario al costo di 10 euro in vendita presso il negozio degli oggetti, oppure facendo un'offerta: TRAMITE POSTA sul C.C.P. n. 378208, intestato a: Santuario di Santa Rita, Via S.Rita da Cascia, 22 – Milano - TRAMITE BANCA sul Conto IBAN: IT 24 Z 07601 01600 000000378208 Intestato a: Santuario di Santa Rita

